

Eletti i nuovi vertici del sindacato dei metalmeccanici Una donna difenderà le tute blu Antonella Stasi segretaria Fiom

Cambio della guardia alla Fiom Cgil di Parma: a Sergio Bellavita subentra Antonella Stasi, una donna segretario generale del potente sindacato dei metalmeccanici. Ma la Stasi, dal 2007 segretario organizzativo della Fiom, a già le idee chiare sul da farsi.

VALENTINA VIDA

A PAGINA 5



Antonella Stasi

Valentina Vida

Passaggio di testimone nel segno della continuità per la Fiom Cgil di Parma. Il comitato direttivo del sindacato dei metalmeccanici, che conta nel Ducato 4.814 iscritti, ha eletto ieri a larga maggioranza come segretario generale della categoria a Parma Antonella Stasi. Impegnata alla Camera del lavoro prima come delegata, poi nel 2000 come funzionario della Flai Cgil e dal 2007 come segretario organizzativo della Fiom, la Stasi succede a Sergio Bellavita, eletto nei mesi scorsi nella segreteria nazionale della Federazione impiegati operai metallurgici. «Sono molto contenta e onorata, è un incarico importante», commenta a caldo la Stasi, 41 anni, sposata e con un figlio.

La nomina rappresenta l'occasione per fare il punto sul settore metalmeccanico a Parma e provincia, soprattutto per capire se è possibile adesso vedere la fine del difficile periodo economico che ha messo in ginocchio numerose realtà produttive del territorio. «Il numero delle aziende in cassa integrazione è diminuito - continua il nuovo vertice Fiom -, adesso si respira, ma con cautela. La crisi non è finita».

Le aziende hanno ricominciato a lavorare, ma è ancora alto il rischio che i dirigenti decidano di «fare pulizia» all'interno con il pretesto dei problemi economici: «Non ci sono assunzioni, neanche a tempo determinato. Chi è uscito non viene sostituito. Cerchiamo

di evitare in tutti i modi che vengano messe in atto ristrutturazioni aziendali. Con la Cft abbiamo evitato questo per un soffio, grazie allo sciopero e alle manifestazioni. Abbiamo gestito tutto evitando che fossero i lavoratori a pagare la crisi». Tra le realtà economiche parmensi in ristrutturazione figurano l'Ocme e la Sidel, per citarne due di rilievo per dimensioni.

Gli accordi sottoscritti dalla Fiom sono stati finora «difensivi», finalizzati a gestire le uscite richieste dalle aziende attraverso il principio della volontarietà. Così è accaduto anche per la Cft nel quartiere Spip. Per

Dopo numerose battaglie a fianco degli operai parmigiani, da alcuni mesi è entrato a far parte della segreteria nazionale «Adesso posso andare a Roma tranquillo» Sergio Bellavita saluta con soddisfazione la nomina del suo successore: era il mio braccio destro

Dopo innumerevoli aspre battaglie combattute sul territorio parmigiano a fianco degli operai metalmeccanici, alcuni mesi fa Sergio Bellavita è stato promosso con la nomina nella segreteria nazionale della Fiom.

Il trasferimento a Roma non ha certo significato un abbandono dell'interesse per Parma, per questo l'elezione a suo successore, come vertice Fiom, di Antonella Stasi, rappresenta un vero e proprio sollievo: «Una scelta che segna la continuità con la linea poli-

tica della Fiom di Parma - commenta Bellavita -, per questo le auguro un ottimo lavoro. Ha lavorato nella categoria per anni con impegno, era praticamente il mio braccio destro; con la nomina a segretaria generale adesso la responsabilità è più grande, ma sono sicuro che riuscirà nel suo obiettivo».

Sia Sergio Bellavita che Antonella Stasi hanno aderito alla seconda mozione, quella di minoranza, firmata da Domenico Moccia, presentata al sedicesimo congresso della Cgil. (v.v.)



Antonella Stasi, nuovo vertice della Fiom di Parma, ha 41 anni, è sposata e ha un figlio



Sergio Bellavita ora lavora nella Fiom nazionale

quanto riguarda gli ammortizzatori sociali, molte attività hanno terminato le ore di cassa integrazione ordinaria e sono passate alla cassa integrazione straordinaria o stanno valutando il ricorso alla procedura di mobilità. Stiamo attenti perché le aziende non se ne approfittino per fare pulizia», spiega.

Oltre alle vertenze locali, Antonella Stasi è chiamata a far fronte alle problematiche nazionali che coinvolgono la categoria. La decisione di Federmeccanica di recedere dal contratto nazionale di lavoro è stato un vero e proprio affronto («è un taglio netto con le relazioni sindacali, una cosa mai accaduta in precedenza», tuona la Stasi), al quale la Fiom risponde con scioperi e con l'organizzazione di una manifestazione nazionale che si terrà a Roma sabato 16 ottobre, come deciso l'8 settembre dal Comitato centrale della Fiom.

Federmeccanica ha scelto di avviare un confronto con Fim e Uil per introdurre la derogabilità del contratto nazionale e contemporaneamente ha annunciato di recedere dal contratto sottoscritto da tutte le organizzazioni sindacali il 20 gennaio 2008 e approvato con il voto dei lavoratori.

«Da lunedì anche a Parma partiremo con le assemblee per cercare di informare i lavoratori su ciò che sta succedendo e che non si è mai visto nella storia - conclude la Stasi -. Certo è che non staremo fermi».